

COMUNE DI PERUGIA – AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Roberta Migliarini – Dirigente *Area Servizi alla Persona*

GRUPPI EDUCATIVI TERRITORIALI





LA NASCITA DEI GET: DAL BISOGNO DEL TERRITORIO ALLA COMUNITÀ EDUCANTE

I Gruppi di Educativa Territoriale (GET) nascono dall'esigenza di sviluppare un modello di intervento capace di portare l'azione educativa nei luoghi della quotidianità, a diretto contatto con bambini, ragazzi, famiglie e comunità.

La loro evoluzione si inserisce in una progressiva trasformazione dell'intervento sociale: dalla risposta alle situazioni di disagio alla prevenzione e alla promozione del benessere, attraverso la valorizzazione delle risorse individuali, familiari e territoriali.

Nel tempo, i GET si sono consolidati come presidi educativi di prossimità, capaci di intercettare precocemente i bisogni, costruire relazioni significative e favorire il collegamento tra persone, famiglie, scuola, servizi e realtà del territorio.

La prospettiva è quella di un servizio non semplicemente rivolto all'utenza, ma costruito con la comunità e per la comunità, contribuendo alla crescita di una comunità educante, inclusiva e corresponsabile.

GET - Gruppi Educativi Territoriali

Laboratorio aperto che presidia e potenzia il territorio

Il Servizio Educativo Territoriale si configura come un insieme di interventi di promozione, prevenzione e sostegno, di natura sociale ed educativa, destinati alla comunità, e, in modo particolare, ai bambini, ai ragazzi e ai genitori con un'attenzione all'intergenerazionalità e all'interculturalità.



Empowerment comunitario

Attiva e rafforza relazioni territoriali

Valorizza le potenzialità delle persone

Promuove partecipazione e corresponsabilità

Sostiene la comunità nella costruzione di cambiamenti condivisi



Empowerment individuale

Interviene sui fattori di rischio e di emarginazione

Sostiene minori in situazioni di disagio e difficoltà relazionale

Favorisce il collegamento con la rete dei servizi e delle opportunità territoriali

Rafforza le capacità e le risorse individuali



Gruppi Educativi Territoriali e «Scuole aperte»

I Gruppi Educativi Territoriali si realizzano in luoghi significativi della comunità locale.

Le Istituzioni scolastiche rappresentano un interlocutore privilegiato del Servizio Educativo Territoriale, con cui si sviluppano forme di collaborazione e confronto finalizzate alla condivisione dei bisogni educativi, degli obiettivi e degli interventi a favore di bambini e ragazzi. Il raccordo tra scuola, famiglia, servizi e territorio favorisce la continuità educativa, l'inclusione e il benessere dei minori.

Il Servizio Educativo Territoriale opera in rete con i diversi soggetti della comunità, attraverso il coordinamento degli Uffici di Cittadinanza, promuovendo una corresponsabilità educativa e interventi integrati.

INDICATORI NUMERICI

10

Zone
interessate

8

GET

5

Istituzioni
scolastiche
coinvolte

160

Iscritti a.s.
2025/2026

9

Eventi
realizzati

967

Partecipanti

Gruppi Educativi Territoriali – Attività

I GET sono spazi educativi aperti al territorio che accompagnano bambini e ragazzi (6–14 anni) attraverso le seguenti attività educative, laboratoriali e di partecipazione alla comunità:

1. Studio e accompagnamento educativo
Supporto allo studio e attività in piccoli gruppi, finalizzate allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze.
2. Laboratori creativi e socio-educativi
Teatro, danza, burattini, clownerie, atelier, psicomotricità, attività motoria, cucina e altre esperienze espressive e creative.
3. Prevenzione e formazione
Percorsi su salute, benessere, stili di vita, sicurezza stradale, prevenzione delle dipendenze e altri temi educativi.
4. Cittadinanza e partecipazione
Attività dedicate alla conoscenza e alla pratica di diritti e doveri, alla responsabilizzazione, alla solidarietà e alla partecipazione attiva.
5. Conoscenza e valorizzazione del territorio
Scoperta e sperimentazione delle opportunità offerte da associazioni, servizi, spazi e realtà della comunità locale.
6. Uscite e attività sul territorio
Gite, iniziative di quartiere, attività in spazi pubblici e occasioni di socializzazione, anche in chiave intergenerazionale e interculturale.

IL GET COME PRESIDIO DI COMUNITÀ

Non solo uno spazio per bambini e ragazzi, ma un luogo che attiva relazioni, risorse e partecipazione nel territorio.



FAMIGLIE

Incontri, laboratori, confronto tra genitori e reti di famiglie solidali.



COMUNITÀ

Iniziative di quartiere, attività intergenerazionali e interculturali, momenti di socializzazione.



CITTADINANZA ATTIVA

Volontariato, coinvolgimento dei cittadini e cura degli spazi e dei beni comuni.



INCLUSIONE

Intercettazione delle situazioni di vulnerabilità e accompagnamento verso le opportunità del territorio.



RETE TERRITORIALE

Collaborazione tra famiglie, associazioni, scuole, servizi e altre realtà della comunità.

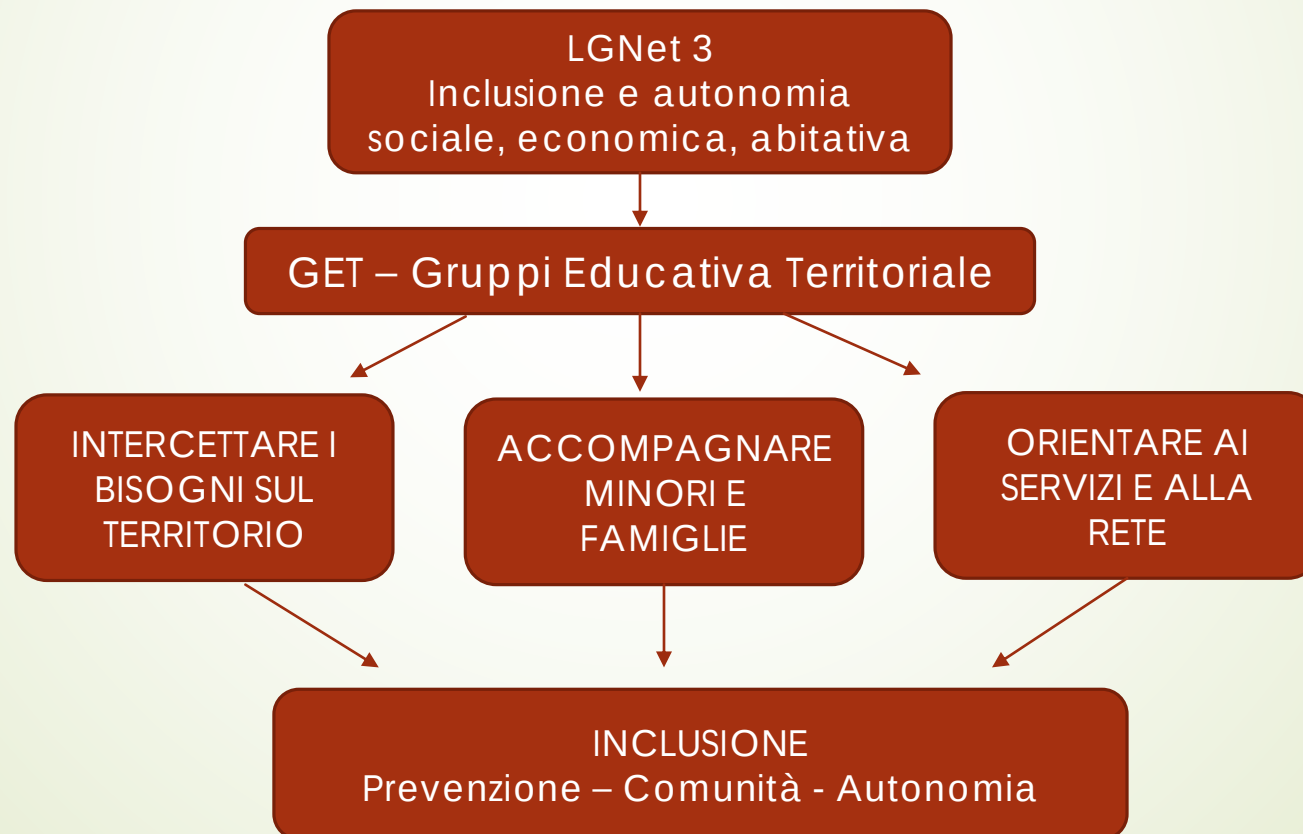
DAL GET ALLA COMUNITÀ EDUCANTE

Un presidio capace di connettere persone e risorse, promuovendo partecipazione, solidarietà, inclusione e benessere.

GET e LGNet 3: DALLA PROSSIMITÀ ALL'INCLUSIONE

LGNet 3 promuove l'inclusione sociale, economica e abitativa dei cittadini migranti regolarmente soggiornanti in situazione di marginalità, attraverso interventi di accoglienza, sostegno, accompagnamento e orientamento ai servizi.

I GET – Gruppi di Educativa Territoriale costituiscono un presidio territoriale di prossimità che consente a LGNet 3 di agire non solo sull'emergenza, ma anche sulla prevenzione e sull'inclusione attraverso la relazione educativa e il lavoro di comunità.



LA SFIDA STRATEGICA DEI GET

Consolidare il ruolo dei GET come presidi territoriali di prossimità, capaci di intercettare tempestivamente i bisogni e di tradurli in percorsi integrati di prevenzione, accompagnamento e inclusione.

Questo implica:

Rafforzare la rete territoriale, favorendo una maggiore integrazione tra servizi sociali, scuola, famiglie, realtà associative e altri soggetti della comunità;

Potenziare la capacità di intercettazione precoce, individuando situazioni di fragilità prima che evolvano in condizioni di maggiore marginalità;

Garantire continuità nell'accompagnamento, superando la logica dell'intervento isolato e favorendo percorsi educativi personalizzati e sostenibili;

Valorizzare le risorse della comunità, promuovendo partecipazione, corresponsabilità e protagonismo delle famiglie e dei cittadini;

Integrare maggiormente gli interventi, collegando l'azione educativa dei GET alla rete complessiva delle opportunità e dei servizi territoriali.

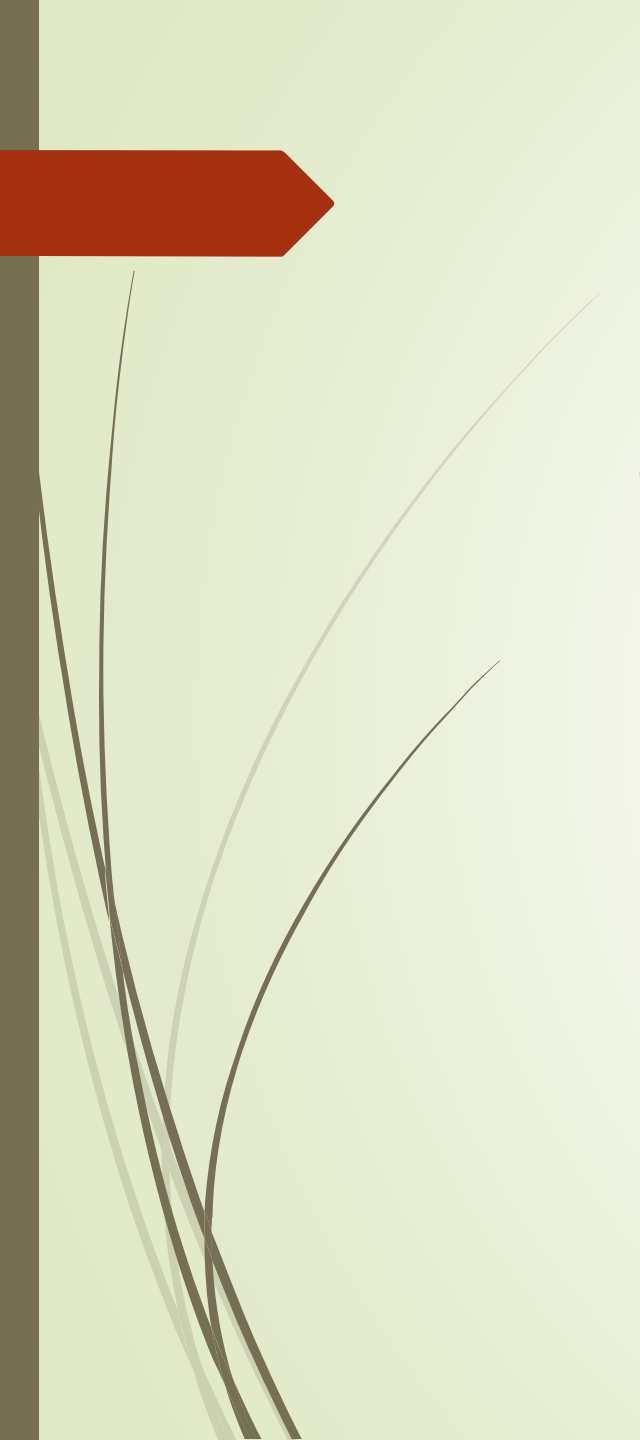


OBIETTIVO FINALE

L'obiettivo è consolidare e valorizzare il ruolo dei GET come presidi territoriali di prossimità, capaci di trasformare l'intercettazione dei bisogni in percorsi educativi, sociali e di inclusione integrati.

Attraverso il rafforzamento della rete tra servizi, famiglie, scuola e territorio, i GET possono contribuire a prevenire le situazioni di marginalità, promuovere l'autonomia e la partecipazione e valorizzare le risorse presenti nella comunità.

La prospettiva è quella di passare dall'intervento sul bisogno alla costruzione di opportunità, relazioni e corresponsabilità, rafforzando una vera e propria COMUNITÀ EDUCANTE.



«Una comunità educante nasce
quando la responsabilità educativa
diventa responsabilità condivisa.»

*I GET: un presidio di prossimità per
costruire relazioni, attivare risorse e
generare inclusione.*